

**Bando per l'attivazione di percorsi di educazione alla relazione di genere da attivare nell'a.s. 2018/19 nelle Istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo della Provincia autonoma di Trento (articoli 2 e 9 della legge provinciale 18 giugno 2012, n. 13 "Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini")**

## **Articolo 1**

### **Premessa**

Al fine della promozione della cultura di genere, la Provincia autonoma di Trento promuove, come previsto dall'art. 2 c. 2 lett. e) della Legge provinciale sulle pari opportunità, l'adozione di iniziative educative, formative ed informative a favore della diffusione di una cultura non discriminatoria basata sul rispetto, la tutela e la promozione delle differenze di genere.

In base al successivo art. 9 c. 2 la Provincia promuove modelli culturali e sociali fondati sulla parità di trattamento e di opportunità di genere in particolare attraverso la sensibilizzazione delle amministrazioni competenti in ambito scolastico a favorire l'introduzione delle pari opportunità nella programmazione educativa delle scuole di ogni ordine e grado.

Il presente Bando fissa i criteri e le modalità per l'attivazione di percorsi di educazione alla relazione di genere nelle Istituzioni scolastiche e formative del sistema educativo provinciale nel corso dell'a.s. 2018/19, con la finalità di dare attuazione al combinato disposto degli artt. 2 c. 2 lett. e) e 9 c. 2 della Legge provinciale sulle pari opportunità.

## **Articolo 2**

### **Catalogo dei percorsi**

I percorsi di educazione alla relazione di genere attivabili sono contenuti e descritti nel catalogo allegato al presente bando. Per ciascun percorso sono specificati il titolo, gli obiettivi specifici, i/le destinatari/ie la tipologia di istituto scolastico interessato, i contenuti, l'organizzazione e la metodologia formativa prevista.

I percorsi proposti hanno come finalità comune la diffusione di strumenti necessari a comprendere la costruzione sociale delle differenze e degli stereotipi di genere coinvolgendo direttamente studenti, docenti e genitori.

I percorsi saranno realizzati dall'Ufficio pari opportunità dell'Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento con la collaborazione di:

- IPRASE – Istituto provinciale per la ricerca e la sperimentazione educativa;
- Dipartimento della Conoscenza;
- Università degli Studi di Trento;
- Commissione provinciale per le pari opportunità.

### **Articolo 3**

#### **Soggetti beneficiari**

Può richiedere l'attivazione dei percorsi di educazione alla relazione di genere qualsiasi Istituzione scolastica e formativa del sistema educativo provinciale, incluse le Istituzioni scolastiche e formative paritarie (di seguito Istituti scolastici).

### **Articolo 4**

#### **Termini e modalità di presentazione della domanda**

Gli Istituti scolastici interessati devono presentare la domanda di attivazione dei percorsi di educazione alla relazione di genere all'Ufficio pari opportunità dell'Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento, avvalendosi del modulo pubblicato sul sito internet istituzionale della Provincia.

La domanda deve essere presentata nel periodo 21 maggio – 20 luglio 2018. Le domande presentate oltre il termine sopra indicato sono irricevibili, salvo quanto disposto all'art. 5 del presente Bando.

La domanda deve essere inviata unicamente mediante strumenti telematici, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'amministrazione digitale e nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2468 di data 29 dicembre 2016 o consegnata a mano entro le ore 12:00 del 20 luglio 2018 all'Ufficio pari opportunità dell'Agenzia del lavoro della Provincia autonoma di Trento.

Nella domanda ciascun Istituto scolastico può richiedere l'attivazione di un massimo di n. 4 percorsi nell'a.s. 2018/19. È inoltre possibile manifestare l'interesse per l'attivazione di un ulteriore percorso che verrà preso in considerazione qualora ne ricorrano le condizioni secondo quanto previsto all'art. 5 del presente Bando.

### **Articolo 5**

#### **Elenco delle domande e criteri di accoglimento**

La Dirigente generale dell'Agenzia del lavoro approva l'Elenco delle domande secondo l'ordine cronologico di arrivo in applicazione dei criteri di seguito specificati, entro 60 giorni a partire dal giorno successivo alla scadenza del termine ultimo di presentazione delle domande medesime.

Sulla base di tale Elenco sono attivati i percorsi richiesti nelle domande secondo i seguenti criteri:

- in via prioritaria viene garantito l'accoglimento della domanda di almeno un Istituto scolastico per ogni ambito territoriale di riferimento delle Comunità e del territorio Val d'Adige, prendendo a tal scopo a riferimento la sede legale dell'Istituto scolastico richiedente, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda;
- soddisfatta tale priorità, si procede all'accoglimento delle domande in Elenco fino all'esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Nel caso in cui siano state accolte tutte le domande di attivazione dei percorsi pervenute e vi siano ancora risorse disponibili, vengono prese in esame in primo luogo le eventuali domande giunte fuori termine (ma pervenute comunque entro 15 giorni prima del decorso del termine di conclusione del

procedimento) e, solo successivamente, le manifestazioni di interesse per l'attivazione di un ulteriore percorso già contenute nelle domande, nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Può verificarsi il caso che l'ultima domanda venga accolta solo parzialmente a seconda delle risorse disponibili.

## **Articolo 6**

### **Realizzazione dei percorsi**

I percorsi verranno realizzati presumibilmente a partire da gennaio 2019 .